

→ **Si chiama Pec** posta elettronica certificata: si potranno inviare raccomandate dal computer  
 → **Il servizio parte oggi** basterà collegarsi a un portale dedicato. Ecco la guida per iscriversi

# Brunetta, l'ultima rivoluzione: documenti e posta sul web

Il ministro: è una svolta di portata epocale. L'obiettivo è aprire 10 milioni di posizioni. Il collegamento partirà con gli uffici pubblici, ma potrebbe estendersi alle aziende di servizio pubblico locale.

**BIANCA DI GIOVANNI**

ROMA  
bdgiovanni@unita.it

Scatta oggi la rivoluzione informatica voluta dal ministro Renato Brunetta. «Cinquanta milioni di italiani, ovvero tutti i maggiorenni dotati di codice fiscale, se lo vorranno avranno diritto ad attivare gratuitamente la loro posta elettronica certificata», annuncia il titolare della Funzione Pubblica. Che vuol dire? Niente più file alla posta e cataste di carta inutili: per inviare una raccomandata (con ricevuta di ritorno), per dialogare con la pubblica amministrazione, per richiedere certificati o documenti, basterà un semplice clic. L'obiettivo di partenza è l'attivazione di 10 milioni di indirizzi. Già oltre un milione di professionisti ne sono dotati (l'obbligo per loro è scattato a novembre scorso) e sono oltre 110 mila le imprese che hanno attivato un indirizzo.

**COSA FARE**

Per richiedere l'attivazione gratuita del servizio sarà sufficiente collegarsi al portale [www.postacertificata.gov.it](http://www.postacertificata.gov.it) e seguire la procedura guidata che consente di inserire la richiesta. (attivo anche il numero verde 800.104.464 e da rete mobile 199.135.191). Trascorse 24 ore dalla registrazione online (ed entro 3 mesi) ci si potrà quindi recare presso uno degli uffici postali abilitati per l'identificazione e firmare il modulo di adesione. Bisognerà portare con sé un documento di riconoscimento personale e uno comprovante il codice fiscale (codice fiscale in originale o tessera sanitaria) così come una fotocopia di entrambi i documenti, da



Il ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta

consegnare. Al massimo in 5 giorni si riceverà la conferma. Gli indirizzi Pec delle pubbliche amministrazioni sono invece disponibili sull'archivio informatico accessibile attraverso il sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it), fonte ufficiale e riferimento per gli adempimenti previsti per le amministrazioni. È stato inoltre sviluppato il sito [www.paginepecpa.gov.it](http://www.paginepecpa.gov.it) per rendere più semplice la ricerca degli indirizzi Pec per il cittadino.

La Pec ha una memoria di 500 mega, concede la possibilità di archiviare in uno spazio apposito i documenti scambiati e inoltre offre il servizio di inviare un messaggio sulla casella di posta elettronica tradizionale al momento in cui si riceve una Pec. «Permetterà a chiunque di rivolgersi alla Pubblica amministrazione da casa propria, con il proprio compu-

ter, avendo poi diritto da parte della Pa ad una risposta analoga, cioè con la stessa modalità e lo stesso valore legale», spiega ancora Brunetta. Al momento si parte con tutti gli uffici

**Numeri e sito**

[www.postacertificata.gov.it](http://www.postacertificata.gov.it) e numero verde 800.104.464

delle varie amministrazioni, ma l'obiettivo del ministro è di arrivare a dialogare in maniera certificata anche con le public utilities, vale a dire luce, acqua, gas, eccetera. Il titolare della Funzione pubblica rivendica questa svolta di portata rivoluzionaria. «Può essere paragonata alla svolta arrivata dallo stop al

**IL CASO**

**Gli arabi di Ramco interessati a Vinyls Domani si tratta**

— Gli arabi della Ramco hanno formalizzato il loro interesse all'acquisto degli impianti della Vinyls in Italia, a Porto Torres (Sassari), Porto Marghera (Venezia) e Ravenna. La loro è l'unica manifestazione di interesse arrivata ai commissari entro la mezzanotte di sabato, termine ultimo. Domani a Roma ci sarà l'incontro tra l'amministratore delegato di Eni, Paolo Scarone, e le segreterie nazionali dei sindacati dei chimici. Il confronto avviato in questi mesi tra la multinazionale del Qatar e Eni ha dunque prodotto una svolta importante verso la soluzione della vertenza: sullo sfondo la possibilità reale di un rilancio della chimica in Italia. I cassintegrati dello stabilimento di Porto Torres, che occupano da due mesi l'isola dell'Asinara, tirano un sospiro di sollievo. «Ora Eni deve smetterla di fare il gioco delle tre carte», dicono i lavoratori. L'occupazione dell'Asinara e della Torre Aragonesa a Porto Torres, intanto, continua.

fumo nei luoghi pubblici e chiusi - continua - Prima era consentito fumare anche nei cinema, e noi oggi ci chiediamo come sia stato possibile cambiare quella abitudine. Io spero che tra qualche anno si possa dire la stessa cosa delle raccomandate cartacee, le code davanti agli sportelli, insomma l'Italia dei faldoni. E chiederci: come era possibile?». Le possibilità di applicazione sono infinite: dalla scuola (pagella online) agli ospedali (esami clinici) alle tasse. Ad oggi sono oltre 80 mila le caselle certificate richieste dai cittadini, grazie alla sperimentazione avviata a fine settembre 2009 da Aci e Inps; mentre sono oltre 12.500 le Pec attivate dalle Pubbliche amministrazioni centrali e locali, soprattutto al nord. ♦